



OGGETTO

“Modifica al regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale e del regolamento di disciplina del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”

IN MERITO

alla richiesta di parere di **proroga** sulla proposta di deliberazione da parte dell’Assessore del Comune di Trieste Everest Bertoli rispetto al documento a riferimento del numero **Prot.50/1/3/20/14 (5656)** sul tema in oggetto sopracitato.

SI CONVIENE CHE:

Il comma 836 dell’articolo 1 della legge 160/2019 stabilisce la soppressione dell’obbligo dell’istituzione da parte dei Comuni delle pubbliche affissioni ma fa salva la facoltà per gli enti locali di mantenere tale servizio.

Va pertanto rilevato che la delibera indica esplicitamente che l’ipotesi che si ritiene maggiormente valida è quella di affidare a terzi la gestione degli impianti pubblicitari che si rendono disponibili a seguito della soppressione del servizio delle pubbliche affissioni senza tuttavia indicare una serie di elementi sulla base dei quali la codesta circoscrizione possa esprimersi nel merito, vale a dire:

- 1) le diverse ipotesi prese al vaglio dall’amministrazione comunale nonché le motivazioni sulla base delle quali si decide di affidare il servizio a terzi.
- 2) I risparmi attesi in termini di personale e di come, nell’eventualità che il servizio di gestione degli impianti pubblicitari sia assegnato all’esterno, questo possa essere impegnato in altre attività/uffici.
- 3) I costi di esercizio e i ricavi previsti dall’esternalizzazione del servizio.
- 4) I guadagni previsti dall’affitto degli impianti pubblicitari e di come tali entrate verranno utilizzate

Ci chiediamo inoltre se, a fronte del consistente investimento (5mil) per il recupero dell’immobile (ex meccanografico delle FFSS) e il conseguente trasferimento di Esatto nello stesso, è stata presa in esame la possibilità di mantenere e ampliare l’offerta dei servizi relativi alla pubblicità e comunicazione istituzionale tenendo in house i medesimi.

In sostanza non sono indicate le ragioni per cui, a fronte di un servizio profittevole e di utilità sociale, vista e considerata la demografia della città, che costituisce con evidenza un monopolio naturale, si propenda verso l’esternalizzazione del servizio. Se l’intento è di liberare risorse per servizi a favore del cittadino tale logica va supportata da dati e informazioni pur considerando che in linea di massima con l’internalizzazione del servizio se ne liberano di più in quanto il profitto privato può essere convertito in investimento sociale.

Per le suddette motivazioni è nostra intenzione esprimere parere **CONTRARIO** relativamente alla richiesta pervenuta avente ad oggetto la modifica al regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale e del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate per le suddette motivazioni.



Chiediamo, inoltre, che le motivazioni e questo documento vengano integrate nelle motivazioni del voto contrario e nel verbale della seduta della **III Circoscrizione – Roiano, Gretta, Barcola, Cologna, Scorcola** della seduta del giorno **24 novembre 2021**.

Le Consigliere

Per Adesso Trieste

Giorgia Kakovic

Liliana detta Lilli Marchi

Chiara Mastromarino

Per Punto Franco

Donatella Bigotti

Francesca Zorzon